

Lettera aperta del Sind. Vespignani

Oggetti Unione, cittadini Imolesi, quando nel nostro Consiglio Comunale si affronta la discussione per la grave minaccia che incombeva e incombe tuttora sulla stabilità della "Cognè" e su centinaia di famiglie imolesi, sulla diversità delle opinioni dei vari gruppi, prevale però alla fine un spirito unitario che ci fece concludere con indicazioni precise, e con un indirizzo di attività per superare tale difficile situazione.

Che cosa è accaduto dopo, che cosa è stato dell'unanimità proposta di costituire una commissione composta dai rappresentanti dei sindacati e dal sottoscritto con mandato dell'intero Consiglio Comunale per studiare concrete iniziative? E' tempo che i lavoratori e la cittadinanza conoscano meglio l'evoluzione del problema.

Al primo contatto con le organizzazioni sindacali, il Sig. Albani e nome della C. I. S. I. dichiarò che l'organizzazione non accoglieva la proposta del Consiglio Comunale per formare detta commissione; e avrebbe continuato con un'azione sua propria e indipendente.

I consiglieri furono messi a conoscenza della contrapposizione, in contatti successivi (P.C.I. e P.S.I., il P.S.D.I. e il P.R.I.) aderirono a detta proposta che già era stata in Consiglio sostenuta dal Consigliere Cardelli.

La D. C. invece non aderì e mantenne la posizione precedentemente assunta in Consiglio per una commissione con i sindacati. A tale rifiuto della D. C. seguivano le ritorsioni degli altri due gruppi di minoranza anche dello stesso Prof. Cardelli.

Così è stato fino ad oggi limitato e poi annullato di fatto lo spirito unitario con il quale in un primo tempo le rappresentanze cittadine in Consiglio affrontarono il problema "Cognè".

Da qualche giorno la C.I.S.I. ha diffuso un volantino che offende l'intero Consiglio comunale, con volgarità e insolenze.

Lo scopo evidente è solo quello di provocare su scala cittadina tutte le possibili profonde rotture che la C. I. S. I. tenta di attuare anche tra le maestranze. Si trova il modo di ripetere di nuovo contro una parte delle forze politiche locali la questione della demagogia della propaganda di parte e simili argomenti per la

voce ormai abbandonata dal consiglio di minoranza, come se le riduzioni di lavoro e le minacce di smobilizzazione fossero inventate e inconsistenti.

Gli amministratori comunali così come le maestranze non hanno nulla da spartire, come afferma la C.I.S.I., non agiscono per chiedere misericordia, non è loro abitudine. Essi hanno imparato a lavorare e a battere per la propria città e il proprio paese, con dignità e fermezza essi si rendono conto della gravità dei propositi, non solo della direzione "Cognè", ma anche di certi dirigenti della C. I. S. I., che non amano la città della quale sono ospiti, che ne disprezzano e ne odiano i cittadini solo perché non sono tutti della loro idea, e insensibilmente le rappresentanze elettive come fa anche un altro direttore, non sindacale, che ha posto il nido nella nostra città.

L'azione di divisione e di rottura è stata così ripresa con più accanimento violenza, come sembrava superata dalla rottura. E i consiglieri di minoranza si sono dimostrati più sberleffiati a queste decisioni extra-consigliari che fedeli alle opinioni e ai voti espressi in pubblica riunione di Consiglio.

Ne traggono le maestranze e i cittadini le dovute conseguenze. La causa della "Cognè" è una giusta causa, è la causa del progresso e della vita stessa di una parte importante dell'economia cittadina. Agli imolesi tutti, il compito di dare il giudizio che si meritano a coloro che tutto tentano per dividerli anche quando è in gioco una posta tanto importante.

Verbaldo Vespignani

Il comp. NENNI, Segretario Generale del Partito Socialista Italiano ha pronunciato il giorno 15 u.s. alla Camera dei Deputati, un poderoso discorso suscitando consensi ed approvazioni. Al prossimo numero ne parleremo ampiamente riproducendo i punti più salienti.

Attività di Partito

La sera del 21 luglio u.s. si è riunito nella sede del Partito l'Esecutivo Comunale allargato agli attivisti di Sezione. Il Segretario Nenni ha spiegato il motivo della riunione che consisteva nel lavoro da svolgere in base al Piano Triennale, cioè da luglio a tutto Settembre. Meta principale di questo lavoro, consiste nel portare nuove energie al Partito, specialmente giovani per poterli meglio indirizzare allo sviluppo ed al rafforzamento del nostro Partito.

Ha preso quindi la parola il compagno Giovannardi che ha esposto il lavoro che si deve svolgere nel periodo Luglio, Agosto, Settembre. Si è richiamato al Piano di Lavoro approvato nel Congresso del 10 Luglio, di cui i punti principali sono: 1) Studio sui dati elettorali; 2) consolidamento e rafforzamento del Partito; 3) azione di propaganda verso i lavoratori maggiormente influenzati dal P.S.D.I. e dall'A.C. (con particolare cura verso le donne); 4) Campagna Avanti!

Ha premesso innanzi tutto, che il lavoro deve essere svolto con metodicità perché possa dare buoni risultati. E' evidente che i punti principali di questo piano di lavoro sono: 1) la campagna per il rafforzamento e reclutamento; 2) campagna Avanti! Per il primo punto rileva che da un attento esame dei risultati elettorali si può avere un indirizzo preciso su che base e direzione si può sviluppare la nostra propaganda, ripassando su questi basi fino ad oggi si è lavorato si può trovare in che modo si possono attirare al Partito al di fuori di cittadini che non hanno votato per noi. Altra cura particolare

deve essere dedicata ai giovani che devono essere indirizzati ed aiutati da coloro che come l'attività sono più maturi. Si deve svolgere una azione che deve essere maggiormente consapevole delle proprie responsabilità politiche le donne, che sono maggiormente influenzabili in modo negativo. Naturalmente per svolgere questo lavoro occorre innanzi tutto rafforzare i comitati di sezione, dei N.A.S. ed ampliare la rete dei collettori con il relativo capo gruppo che li deve indirizzare politicamente.

Per il reclutamento abbiamo ottime probabilità indicate dai risultati del 7 giugno. Occorre fare una azione di recupero verso coloro che non hanno rinnovato la tessera per svariati motivi, verso i familiari dei compagni, dei simpatizzanti, verso coloro che hanno aderito al P. S. D. I. e la nostra azione deve essere opera di chiarificazione in una atmosfera di fiducia. Per il 2° punto che è la campagna Avanti! si presenta come obiettivo di fondo, la necessità dell'aumento della diffusione della nostra stampa specialmente nelle case dei nostri simpatizzanti. Rilevante è l'importanza politica della Festa Comunale dell'Avanti! unitamente a quelle che si svolgono nelle varie Sezioni.

Terminale le relazioni, si è dato la parola ai compagni, i quali hanno dato avvio ad una serena e proficua discussione sui punti proposti. I compagni Galassi, Franceschini, Domenicali nel loro intervento hanno posto dei problemi inerenti alle feste dell'Avanti! Il compagno Malinelli ha rilevato la necessità sull'azione attiva del nostro Partito che deve svolgere sia nel campo sindacale che nelle varie amministrazioni. Il compagno Speranza sulla necessità dell'influenza politica che i compagni devono avere con i propri familiari. Il compagno Santori ha risposto adeguatamente ad ogni domanda posta. Il compagno Giovannardi ha tratto brevi conclusioni, rilevando che la discussione ha nutrito sulla buona organizzazione delle feste Avanti!.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 72.061

Righini Antonio salutando il compagno Benfenati Davide e Re Tiberto	50
Nardi Luigi salutando i compagni	50
Fiumi Augusto	100
La famiglia Carletti Primo nel IV anniversario della morte del figlio Onorio	400
A mezzo Sangiorgi	1000
Santi Albero	220
I giocatori di bocce	80
Nel 1° anniversario della morte di Guadagnini Angelo, i Figli	5000
Siamo sempre noi	200
Coravita Mario	200
Famiglie Guerra - Pasquelli	100
Totale L. 80.361	

LAUREA

Il 3 Luglio il concittadino P. I. elettrotecnico Zini Francesco su Gigi residente a Milano si è brillantemente laureato (Dott. in scienze economiche commerciali) presso l'Università di Perugia. Discutendo con il chiarissimo Prof. Verna di Roma (La diminuzione dei capitali nelle imprese) problemi economici, contabili e giuridici.

Rallegramenti ed auguri all'amico carissimo.

Liceo Scientifico

Anche quest'anno gli alunni del Liceo Scientifico di Imola si sono affermati a Bologna con esito eccezionalmente favorevole. La percentuale dei maturati, su quelli che hanno sostenuto le prove d'esame in questa prima sessione, è del 50%.

Nessuno è stato respinto. Diamo i nomi dei promossi fin d'ora: Ancarani Maria Concetta; Arcangeli Silvana; Bachilega Maria; Casadio Pirazzoli Pier Ugo; Conti Rosanna; Fantì Gian Carlo; Narvallo Odella; Raffellini Peppino; Samaroli Egidio; Solferino Franca; Tozzola Stella.

I rimanenti, rimandati con una o più materie, hanno ottime possibilità di essere approvati in seconda sessione.

Aggiungiamo anche, con viva soddisfazione, che il Liceo Scientifico d'Imola ha finalmente ottenuto l'autonomia, la quale consentirà ai nostri alunni, fra l'altro, di sostenere l'esame di maturità nella propria sede.

dell'attuazione non solo dell'ambiente sindacale per cui l'importanza di una azione unitaria in difesa della continuità di massimo lavoro nello stabilimento sarà da parte della C. d. L. segnalata a gran voce fino al conseguimento del pieno successo.

Un'altro argomento di attualità è stato toccato dall'Assemblea del Consiglio che si è manifestato acido con i lavoratori della minoranza interessata che è quella dei metalli in lotta per le loro giuste rivendicazioni fra le quali preme la richiesta di esonero dal pagamento dei contributi unificati che gli agrari vorrebbero ad essi accollare.

Il Consiglio si è pure impegnato di recare in ogni Legge il richiamo di un'attività sempre più razionale e fattiva e l'assunzione che in ogni momento le forze lavoratrici della C. d. L. rappresentano partecipare alle sue manifestazioni per il progresso sociale e democratico del Paese. Con una sintesi e sintetica espressione di quanto alle parole di chiusura dette dal comp. Caporali della Camera dei Lavori Promotore l'Assemblea del Consiglio Generale delle Leghe ha avuto termine fra le suddivisioni generali per i suoi prodighi lavori.

Lutto di un compagno

Gli amici e compagni si ricordano al grande dolore che ha colpito il compagno Bianchi Edo per la morte del padre Antonio Bianchi, che fu amico e stimolo da tutti per le sue grandi doti morali.

Gita del C.E.T. Imola-Abelone

Il C.E.T. di Imola organizza una bella gita all'Abelone il 15 agosto con il seguente itinerario: Partenza da Imola ore 8 per l'Abelone, via Bologna - Forlì - Ponte Venturina - Fracchia - S. Maria - Pieve - Corno Scalo - Abelone - Ravullo - Modena - Bologna - Imola. Quota di viaggio: Poltrone L. 1.400 - Strapiantini L. 1.300. Prenotazioni presso il Circolo U. D. I., Via Cavour, 84 - Tel. 322.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia RONCHI EDIO nella dolorosa circostanza della perdita del babbo

VINCENZO
rende il dovere di ringraziare il Dott. Giorgio Beghini per le premurose ed assidue cure prestate al caro Edinio durante il periodo della sua malattia, estende il suo ringraziamento a tutti coloro che con parole buone e la partecipazione ai funerali hanno voluto essere di conforto ai familiari.

Nell'80° anniversario della morte di **Guerra Valentino e Pasquale Domenico** la moglie e i figli li ricordano con immutato dolore.

MARIO SANGIORGI revisatore responsabile. Tipogr. - Ediz. - P. Galassi - Imola

Autoscuola Franceschelli

VIA CAIROLI, 34 IMOLA

Patente garantita - nel minor tempo

**1° Grado 5000
2° Grado 6000
3° Grado 3000**

Terreno fabbricabile

in vendita nell'immediata periferia della città.

Rivolgersi:

Geom. Terziari Fernando

IMOLA - Viale Zappi, 34 - Telefono 5 83

Con la nuova

AUTOSCUOLA

di PIPPO SASSI

Via Callegherie, 35 - Imola

Patente assicurata - Prezzi modici

Dott. MICHELE CATENA

SPECIALISTA

BOCCA - DENTI - RAGGI X

Ricive in VIA CAVOUR 63, tel. 518

(Palazzo Ginasi)

tutti i giorni: Lunedì mattina per appuntamenti, pomeriggio dalle 15 alle 19.

Martedì, Giovedì e Sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Mercoledì . . . dalle 8,30 alle 12,30

Venerdì . . . dalle 15 - alle 19 -

Domenica e festivi dalle 8,30 alle 12 -

Prof. Dott. GIOVANNI SANDRINI

Chirurgia generale

Ostetricia - Ginecologia

Ambulatorio: VIA EMILIA N. 291

(Palazzo Cardelli)

Giovedì e Domenica dalle ore 11 alle 12.

CASA DI CURA "VALSALVA"

Lunedì, Giovedì, Domenica dalle 16 alle 17

Visite per appuntamento - tel. 1-04

Prof. Dott. TITO GUERRIERI

Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 237

Martedì ore 8,30-10

BOLOGNA - Via U. Bassi 13 - Tel. 279-74

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio in Via C. Morelli 28

tutte le mattine compresi i giorni festivi dalle 9,30 alle 11 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 18.

Abitazione VIA GARIBOLDI 25, tel. 629

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

PER

Chirurgia generale - Ginecologia

Traumatologia - Ortopedia

Martedì e Sabato ore 10,30

Giovedì . . . ore 15,30

PIAZZA DELLE ERBE n. 8

Il Dott. Franco Poggipollini

MEDICO CHIRURGO

Specialista Malattie dei Bambini

Medicina Interna - Malattie nervose

VIA CAVOUR, 84 p. I. (Pal. Pretura)

Ricive tutti i giorni (festivi dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 15; festivi dalle ore 10 alle 11.

Dott. FULVIO MALDARELLI

MEDICINA GENERALE

Ambulatorio: Via IX Febbraio, 11

Tutti i giorni dalle ore 8 alle 9

Telefono n. 7-88

Per la crisi ortofrutticola

Lunedì sera presieduta dal Sindaco Sig. Verbaldo Vespignani, ha avuto luogo nel Ridotto del Teatro Comunale una riunione per discutere sull'attuale crisi ortofrutticola. Erano presenti i rappresentanti del Commercio Estero, il Sig. Becca, il Sig. Poli per l'imballaggio, molti produttori e ortolani, una larga rappresentanza di lavoratori di detta branca.

Il Sindaco ha svolto una chiara e precisa esposizione sulla situazione di crisi che sta attraversando il nostro Paese in materia ortofrutticola.

Dopo l'esposizione fatta dal Sindaco, si è svolta un'ampia discussione durante la quale si è messo in chiaro le ragioni che determinano l'attuale crisi. Le proposte concrete che da quella sede sono uscite sono state elaborate in un esposto da inviare alle autorità superiori e che sotto riproduzione.

Rappresentanti di numerose categorie interessate e singoli cittadini produttori, esportatori, piccoli industriali, lavoratori, si sono riuniti a Imola il 20-7-1953 per affrontare la difficile situazione determinata nella ortofrutticoltura locale.

Imola è tradizionalmente produttrice di numerose qualità e abbondanti quantità di frutta che hanno sempre dato luogo a vaste correnti di esportazione, sia sui mercati interni che su quelli esteri. A tale attività economica sono legati non solo i produttori, ma commercianti, esportatori, piccoli industriali di imballaggio, maestranze addette alla preparazione, selezione e imballaggio, trasportatori.

Il problema di una normale possibilità di collocamento sui mercati internazionali e nazionali della produzione frutticola è quindi di quelli che toccano una larga schiera di interessi fino a divenire problema generale cittadino.

Da alcuni anni a questa parte soprattutto nel dopoguerra le difficoltà di una regolare immolazione al consumo dei forti quantitativi prodotti si sono fatte sentire con costanza.

Da fronte ad un negativo o comunque non sufficiente incremento consumo all'interno, incapaci quindi di dare l'equilibrio per l'assorbimento della massiccia produzione, sta peraltro un restringimento anche del mercato estero, sia in percentuale sulla cifra assoluta per numeri sia di prodotti, in particolare cipolle, asine, pomodori, mele.

Rimangono quindi oggi come mercati accessibili quelli della Germania Occidentale, Svizzera, Francia, Inghilterra, Belgio e pochi altri di minore importanza.

In tali mercati si verificano di continuo e in parte forme interferenti di origine statale, tesi a proteggere la produzione locale che in genere si sta incrementando, nel Belgio ad esempio il mercato è ora quasi bloccato.

Permangono per la completa chiusura dei mercati dell'Europa Orientale verso i quali, prima dell'ultimo conflitto mondiale, si indirizzava una parte notevole delle correnti di esportazione dalla nostra città oltre che in genere dal nostro Paese.

Le categorie interessate hanno di recente accolto con soddisfazione e preoccupazione ad un tempo le notizie di recenti commesse con alcuni paesi da parte soprattutto dell'Inghilterra e della Francia, considerazioni che non può precludere e si-

ali iniziative anche da parte delle competenti autorità italiane, preoccupazione e invece per l'Italia tali mercati dovessero ancora rimanere chiusi, si da trovarsi poi un giorno di fronte a concorrenti già introdotti e a impossibilità di una ripresa di scambi, così fortemente auspicata.

La mancanza o la difficoltà di mercati, la vasta quantità di prodotto che per contingenza stagionali si è accumulato e accapitato, ha determinato quest'anno una congestione e una vera e propria crisi che i magazzini frigoriferi aziendali sono congestionati, senza sicurezza che il prodotto possa essere tutto tempestivamente collocato con il pericolo quindi di perdite gravi.

A tale fenomeno non si è fatto fronte con una accentuata rapidità e tempestività nel trasporto, ma è avvenuto invece il contrario.

Infatti mentre si rendeva necessario ed urgente trasportare il prodotto sui mercati vi è stato un gravissimo rallentamento nei trasporti.

Di fronte ad una richiesta di 40-60 carri giornalieri, sono stati concessi appena 8-12 carri e a giorni anche 3-5, o addirittura nessuno.

Anche nel settore dei trasporti la situazione, se pure alquanto migliorata negli ultimi giorni, permane sempre preoccupante. Mentre noi non riusciamo a far arrivare tempestivamente sui mercati la nostra frutta, altri paesi, che in questi anni hanno incrementato la loro produzione, stanno introducendo, pur avendo un prodotto meno apprezzato come qualità, a mettere in difficoltà i nostri prodotti su alcuni mercati più lontani concorrono poi anche i minori costi di alcuni prodotti di altri paesi, in dipendenza sia di minori spese di trasporto per le minori distanze, sia di altri fattori.

Non è del convegno la facoltà e la possibilità di intervenire, risolvere o di migliorare le situazioni difficili che sono state indicate e sottolineate.

Restano i provvedimenti ritenuti neces-

sario rivolgersi agli organismi provinciali e nazionali preposti, alle autorità e ai parlamentari per chiedere che sia data maggiore attenzione ai trattati commerciali nelle parti che concernono i prodotti ortofrutticoli, migliorando quelli già esistenti e non trascurando i tentativi atti a riallacciare rapporti commerciali con altri Paesi verso i quali le esportazioni di nostri prodotti, un tempo notevoli, sono state poi limitate o chiuse in seguito alla situazione determinata dopo la seconda guerra mondiale.

Anche per quanto concerne il settore dei trasporti ferroviari sarebbe oltremodo utile che si addevisasse a programmi di nuove costruzioni che, eliminando i pericoli di gravi crisi di trasporti quali quelle sofferte di recente, contribuirebbero ad incrementare la occupazione e darebbe un se pur limitato ma sempre utile apporto ad un più accentuato consumo interno, sempre legato a una superiorità di mezzi di acquisto dei consumatori.

I convenuti confidano pertanto che i problemi sommariamente affrontati siano oggetto di attenzione e di concreti provvedimenti da parte degli Enti, Autorità, personalità cui la presente è indirizzata ed auspicano che siano anche più in alto prese iniziative atte a favorevolmente influenzare la situazione di tale settore con beneficio per tutte le categorie di cittadini che traggono da tale attività economica fonte di benessere e di vita.

L'U.D.I. comunica che dal 1° AGOSTO 1953 nei locali della Casa del Popolo, nelle ore pomeridiane, funzionerà il dopo scuola.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria U.D.I., Via Cavour (Palazzo Pretura).

Incrementare la occupazione e darebbe un se pur limitato ma sempre utile apporto ad un più accentuato consumo interno, sempre legato a una superiorità di mezzi di acquisto dei consumatori.

I convenuti confidano pertanto che i problemi sommariamente affrontati siano oggetto di attenzione e di concreti provvedimenti da parte degli Enti, Autorità, personalità cui la presente è indirizzata ed auspicano che siano anche più in alto prese iniziative atte a favorevolmente influenzare la situazione di tale settore con beneficio per tutte le categorie di cittadini che traggono da tale attività economica fonte di benessere e di vita.

Restano i provvedimenti ritenuti neces-

NOTE SINDACALI

Il Consiglio Generale delle Leghe

Considerato che il risultato democraticamente indicativo del 7 giugno, per una condotta politica governativa risultata a tener conto delle aspirazioni popolari verso un rinnovamento sociale aderente sopra tutto al miglioramento di vita delle classi lavoratrici, sembra che voglia essere ignorato o addirittura irrisolto ricorrendo ad alcuni maneggiamenti con le forze del paggio conservatore con la forza della destra, è giusto e sacrosanto l'appello che i lavoratori hanno immediatamente raccolto dai loro maggiori organismi democratici, fra di essi in primo piano la C. G. I. L., per invocare ed esigere un'azione di governo coerente al voto espresso e condanna della legge-truffa e del metodo governativo della D. C. nei cinque anni del suo recente potere.

Conseguentemente a tale necessità, un'assemblea libera e da attribuirsi alle responsabilità dell'Assemblea del Consiglio

Generale delle Leghe che ha avuto luogo nella sede Camerale la sera di Venerdì 17 corr.

L'altissima Assemblea del massimo organo Generale ha dimostrato con quanto interesse, capacità e coscienza i lavoratori imolesi con alla testa i loro Dirigenti sindacali partecipano alla vita e al rafforzamento della loro organizzazione Confederale così come oggi e come sempre in linea per proteggere i diritti del lavoro e dei suoi problemi più appassionati e delicati.

I lavori del Consiglio Generale delle Leghe si sono iniziati con alcune importanti comunicazioni della Segreteria Camerale fra cui una riguardante la nomina alla carica di Segretario della C. d. L. del comp. Odello Martelli in sostituzione di Otello Volpe dimissionario per ragioni di salute al quale l'Assemblea ha inteso un caloroso e rassicurante saluto con l'augurio di una sollecita e completa guarigione. Il Segretario Martelli ha quindi illustrato con un esauriente rapporto i termini più significativi della situazione odierna indicando con chiarezza gli aspetti in rapporto all'azione sindacale protratta al rafforzamento organizzativo e alla più costante e tenace difesa dei lavoratori.

Il Consiglio ha intensamente seguito nella esposizione del relatore la parte riguardante la situazione locale nel campo dell'azione Camerale ed in particolare sul problema della Cognè che resta al vertice

CINEMA-TEATRO "MODERNISIMO" - Imola

Oggi: **SANGUE BIANCO** con Claudette Colbert

Martedì: **I PAGLIACCI** con Gena Lohbrighida

Mercoledì: **I BANDITI DELLA CITTÀ FANTASMA**

Da Venerdì: **IL SERGENTE CALVELL** in technicolor

la motoleggera campione del mondo 1952

MV 125 cc. Pullman

il solo nome ve la descrive

La macchina più moderna, più elegante, più completa per il grande turismo

L. 155.000

RICORDATE!

La Motoleggera M.V. 125 cc. PULLMAN possiede il motore che non teme confronti di potenza e durata

Commissionario per Imola e circondario:

Noferini Pietro Via Cavour 109, IMOLA, tel. 3.12

ARTRITI - REUMATISMI - SCIATICA - NEURITI

CURE NATURALI

del Dott. A. PESCE

(fitoterapia percutanea iperemizzante)

Centro Studi - MILANO - Via Fontana, 14

Ambulatorio per l'Emilia e Romagna:

IMOLA - Via Cavour, 84 - Tel. 6.18

Per patenti di 1° - 2° - 3° grado

Autoscuola BALDI

Patente garantita